



## **SIDIEF COMPIE UN ANNO: RISULTATI IN LINEA CON IL PIANO INDUSTRIALE**

**Primi nella residenza in Italia, con un patrimonio di novemila unità immobiliari. Nel 2015 interventi di valorizzazione a Napoli e Roma.**

Cannes, 11 marzo 2015

Il primo gennaio 2014 è diventata operativa la SIDIEF (società italiana di iniziative edilizie e fondiari) con un patrimonio di novemila unità immobiliari conferite da Banca d'Italia, unico azionista.

Un anno dopo il Consiglio di Gestione della Società (Presidente Mario Breglia, Consigliere e Direttore Generale Carola Giuseppetti, Consigliere Fabrizio Di Lazzaro) coglie l'occasione del Mipim per presentare alla stampa i primi risultati di un anno di gestione. E per presentare al mondo immobiliare internazionale la più grande property company residenziale italiana.

Il patrimonio immobiliare è concentrato nella capitale per poco meno della metà, il resto in 24 città, da Milano a Venezia, a Firenze a Catania. Il valore di mercato supera 1,5 miliardi di euro, per una superficie complessiva di circa 576mila mq.

“Siamo orgogliosi di presentare i primi risultati dello start-up, dove sono stati raggiunti gli obiettivi dell'ambizioso piano industriale approvato nel mese di aprile 2014 - afferma il Direttore Generale - In particolare, la società oggi è pienamente operativa, con 130 dipendenti su quattro sedi, un Contact center attivo 24 ore su 24 e un piano di manutenzioni e interventi straordinari che ci sta impegnando in modo intenso. Il bilancio, in fase di elaborazione, dovrebbe riportare un buon risultato, nonostante gli alti investimenti di avviamento”.

La società ha messo in cantiere per il 2015 importanti interventi sul patrimonio storico a Napoli e Roma. A fine 2014 è stata effettuata la valorizzazione di un bene storico nel centro di Roma, in via dei Serpenti, con un'asta competitiva che è andata oltre le migliori aspettative.

La Sidief - dice il presidente Mario Breglia - si è data anche una “missione”, che è quella di attirare l'attenzione sul tema degli investimenti istituzionali nella residenza, che possono essere importanti sia per risolvere problematiche sociali, sia per dare nuove opportunità al mercato immobiliare italiano in una strategia di lungo termine”. Questo mercato, di grande interesse potenziale, è interessante anche per gli investitori esteri. In Italia meno dell'uno per cento dello stock residenziale è in mano ad investitori



istituzionali privati, contro il 5,4 per cento della Francia, il 4,8 per cento del Regno unito e il 9,3 per cento della Germania.

Nel corso della conferenza stampa è stato presentato il convegno “Investire sulla casa. Politiche e strumenti per l’affitto in Europa. Proposte per l’Italia”, che si terrà a Roma il 20 maggio e che coinvolgerà esponenti del mondo economico, associativo e istituzionale.

Per ulteriori informazioni:

**SEC Relazioni Pubbliche** - 02 624.999.1

Marco Fraquelli - [fraquelli@secrp.it](mailto:fraquelli@secrp.it)

Daniele Pinosa - 335 7233872 - [pinosa@secrp.it](mailto:pinosa@secrp.it)

**SIDIEF Relazioni Esterne** - 06 69769829

[relazioniesterne@sidief.it](mailto:relazioniesterne@sidief.it)